**Allegato 3a – Scheda riassuntiva delle esperienze segnalate**

**SEMINARIO NAZIONALE**

**“CITTADINANZA E DIGITALE”**

**MILANO 14-15 FEBBRAIO 2019**

**PRESENTAZIONE DELLE ESPERIENZE DELLE SCUOLE**

|  |  |
| --- | --- |
| ISTITUTO | COMPRENSIVO VALLE STURA |
| INDIRIZZO | PIAZZA 75 MARTIRI, 3 – MASONE (GE) |
| INDIRIZZO MAIL | Geic81400g@istruzione.it |
| TELEFONO | 010926018 |
| DIRIGENTE SCOLASTICO | IVANA OTTONELLO |
| REFERENTE DELL’INIZIATIVA | Alessandra Passtorino - Elisa Pastorino |
| INDIRIZZO MAIL DEL REFERENTE | [Elisa\_pastorino@yahoo.it](mailto:Elisa_pastorino@yahoo.it)  [Apastorino74@gmail.com](mailto:Apastorino74@gmail.com) |
| N. SCUOLA/E COINVOLTA/E NELL’ESPERIENZA | 1 |
| N. CLASSE/I COINVOLTE NELL’ESPERIENZA | 2 |
| ORDINE/I DI SCUOLA CONVOLTO/I | PRIMARIA |
| ANNI SCOLASTICI | 2017/18/19 |
|  |  |
| **TEMATICA** (barrare la tematica principale su cui verte l’esperienza) | |
| 1. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER UN USO RESPONSABILE DELLA RETE   *Comunicazione responsabile, sicurezza e riservatezza dei dati, comunicazione non ostile, contrasto al cyberbullismo e alla diffusione di messaggi pericolosi (cfr sottoculture giovanili, messaggi d’odio, ecc.).* | x |
| 2. TECNOLOGIE DIGITALI E PENSIERO CRITICO  *L’uso critico delle tecnologie digitali nella ricerca e nell’utilizzo di informazioni: strategie di ricerca in rete, contrasto alle fake news, educazione al pensiero critico attraverso l’analisi delle notizie.* |  |
| 3. DIGITALE E PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  *Il contributo delle tecnologie digitali per l’ambiente di apprendimento inclusivo, la differenziazione delle proposte didattiche, l’individualizzazione (es. FAD, istruzione domiciliare, strumenti differenziati, valorizzazione delle eccellenze, ecc.).* |  |
| 4. PENSIERO COMPUTAZIONALE E DIDATTICA  *Il contributo del pensiero computazionale per il problem solving e la didattica delle diverse discipline*. | x |
| 5. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI  *Il contributo delle tecnologie digitali per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, partecipativi, attivi e collaborativi e centrati sulla ricerca.* | x |
| 6. DIGITALE E DISCIPLINE  *Il contributo delle tecnologie digitali per l’arricchimento delle didattiche e per l’apprendimento nelle diverse discipline.* |  |
| 7. CITTADINANZA, DIDATTICA E SOCIAL NETWORK  *Uso didattico dei dispositivi di comunicazione e dei social. Come utilizzare in modo virtuoso i dispositivi personali per la comunicazione e i social network.* | x |
| **L’esperienza ha riguardato un solo grado/più gradi di istruzione della stessa scuola/rete di scuole** (specificare quali) | UN SOLO GRADO – SCUOLA PRIMARIA |
| **Breve descrizione dell’esperienza che illustri la tematica, il processo seguito e quanto realizzato.**  Durante l’accoglienza le insegnanti hanno organizzato un laboratorio con i bambini che ha portato alla realizzazione di un grande murales, traendo spunto da un’attività proposta da Herve Tullet (“La fabbrica dei colori”) che contenga tutte le sagome di ognuno di noi. Lo scopo di questo laboratorio è stato: cambiare il nostro sguardo sulle forme, modificando il “punto di vista” e la prospettiva. Colorando zone insolite di una sagoma molto grande, si otterrà un’affascinante RITRATTO DI GRUPPO, non solo divertente e gratificante ma che rappresenti l’unità nella diversità.  E’ seguita un’attenta analisi dell’importanza delle regole “per star bene”. Gli alunni e le insegnanti, proseguendo il lavoro già portato avanti negli anni precedenti, hanno discusso insieme per mettere in evidenza quali comportamenti agevolino la vita di classe e possano creare un clima di democrazia in cui ognuno di noi possa sentirsi accolto e ascoltato. Si è arrivati così alla stesura del contratto delineando quali siano i diritti/doveri di ogni membro della classe.  Le insegnanti hanno avviato una discussione collettiva, invitando gli alunni a scrivere cosa siano, secondo loro, i diritti e i doveri, perché è importante che vengano rispettati e quali sono le conseguenze quando questi due fattori vengono meno nella vita di tutti i giorni.  Utilizzando *Padlet* gli alunni hanno condiviso tutte le loro ipotesi e idee.  Le insegnanti hanno presentato alla classe il testo della *Costituzione italiana* consegnandone una copia ad ogni bambino.  Gli alunni e le insegnanti hanno letto alcuni articoli della Costituzione e, attraverso un breve percorso storico, hanno cercato di capire come e quando è nato questo documento anche ricercando informazione con i tablet in dotazione della classe. Questo ha consentito di comprendere meglio l’importanza e l’influenza, nella vita quotidiana dei cittadini, della Costituzione e delle leggi.  Le insegnanti hanno messo a disposizione degli alunni quotidiani e periodici, immagini e documenti che trattino del “problema emigrazione -immigrazione“ in Italia e hanno lasciato agli alunni il tempo di documentarsi sull’argomento. In parallelo vi è stata l’analisi dell’articolo di giornale, della sua struttura e ognuno ha provato a scrivere un articolo di giornale.  Le insegnanti hanno avviato una conversazione per far emergere negli alunni la consapevolezza che non in tutti i paesi del mondo vengono riconosciuti gli stessi diritti che vengono riconosciuti, invece, in Italia. Ogni alunno ha prodotto un testo argomentativo (analisi caratteristiche in collegamento UdA italiano) su queste tematiche commentando liberamente per iscritto gli articoli e le informazioni che sono stati approfonditi, comunicando le loro sensazioni e il loro pensiero.  L’insegnante ha proposto la lettura del libro: "*Nel mare ci sono i coccodrilli*”; gli alunni per ogni capitolo letto hanno avuto la possibilità di esprimere (oralmente o per iscritto) sentimenti , di comunicare riflessioni e punti di vista sull’argomento.  Quindi insegnante e alunni hanno individuato , attraverso la lettura della carta dei diritti dei bambini, quali sono i diritti di cui i bambini italiani godono e quali , invece negati al protagonista che rappresenta molti bambini che lasciano, per ragioni diverse, il loro paese, la loro casa, la loro famiglia…(in collegamento con UdA di geografia, parallelamente allo studio e alla scoperta delle caratteristiche delle regioni italiane, verrà offerta agli alunni la possibilità di ampliare le proprie conoscenze geografiche, con cartine, mappamondo ecc, per collocare nello spazio i Paesi interessati da questi fenomeni migratori. Realizzazione, attraverso un enorme planisfero murale, di una “mappa dei diritti negati” (preceduta da lavoro di gruppo di ricerca, con l’aiuto dei tablet, dei Paesi dove collocare le bandierine che rappresentano i diritti negati (mancanza di cibo, di istruzione …). Questo planisfero ha dato la possibilità di capire visivamente il motivo dei fenomeni migratori.  Gli alunni con la guida dell’insegnante hanno realizzato una *carta dei diritti “creativa”* utilizzando il codice di programmazione di *Scratch*. Sono stati loro stessi i protagonisti di questa carta dei diritti e hanno spiegato in modo semplice, divertente e interattivo i diritti dei bambini ai compagni delle altre classi. Hanno condiviso su profilo Twitter della classe alcuni aspetti del percorso. E’ stata approfondita la conoscenza del governo (locale e nazionale), partendo da una domanda che i bambini hanno rivolto alle insegnanti durante l'anno precedente e il cui approfondimento è stato programmato per quest'anno scolastico (Su Twitter abbiamo ricevuto l'apprezzamento da parte della ministra dell'Istruzione Fedeli (nel frattempo è cambiato il | |
| ministro....come mai?) di un lavoro svolto sul "Manifesto della comunicazione non ostile" volto a riflettere sull’educazione civica digitale.  Per il governo locale si è intervistato il sindaco, con domande pensate dai bambini, i quali hanno poi scritto un articolo di giornale per raccontare l’intervista. Visita conclusiva al Senato a Roma che ci permetterà di conoscere dal vivo questa istituzione. | |
| **Gruppo di progetto:**  Commissione del Collegio; Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe/Commissione interistituto reti di scuole; altro  CONSIGLIO DI CLASSE | |
| **Criticità da risolvere e risultati attesi in termini di apprendimento, organizzazione, benessere e motivazione degli allievi che hanno motivato la progettazione dell’attività**  Essere piccola scuola in un contesto per molti aspetti “protettivo”, rappresenta un indubbio vantaggio per l’educazione dei bambini e ragazzi del nostro Istituto, consente di interagire attraverso una didattica esperienziale con ambiente, enti del territorio e tessuto sociale in modo proficuo e immediato, ma ha anche dei limiti che sono rappresentati, nel nostro caso, dalla situazione logistica della Valle Stura che fa sì che siano poche le esperienze extraterritoriali degli alunni e di conseguenza poche le opportunità per loro di interfacciarsi con realtà e situazioni più complesse. Priorità del nostro piano di offerta formativa è proprio quella di guidare gli alunni al conseguimento di obiettivi educativi e cognitivi al fine di consentire loro l’inserimento in contesti più ampi e complessi.  Nella “società della conoscenza, educazione, tecnologia” siamo immersi in un sapere che ha caratteristiche di dinamicità, complessità, globalizzazione, in continua evoluzione. In questo contesto, nel quale la «la mondializzazione è nel contempo evidente, subcosciente, onnipresente» l’educazione rappresenta una sfida, in grado di connettere il passato con l’apertura al nuovo.  Anche il recente documento del Miur “ Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, dà centralità al tema della cittadinanza, come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline, concorrenti alla definizione del curricolo verticale : “Le sollecitazioni presenti nei documenti dell’UE, del Consiglio d’Europa, dell’ONU e nelle Indicazioni 2012 richiamano le comunità professionali delle scuole a organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza.“  La tecnologia rappresenta un forte valore aggiunto nei percorsi di insegnamento/apprendimento laddove non costituisca una sorta di “passatempo” o di attività sporadica, ma quando diventa strumento efficace per veicolare contenuti, approfondire, comunicare con il mondo esterno. Quando un alunno, mentre sta svolgendo una ricerca di approfondimento in gruppo, usa indistintamente vocabolario, libri e tablet selezionando informazioni in modo efficace, si può dire che l’obiettivo di una tecnologia integrata alla didattica sia raggiunto. Fondamentale valore aggiunto è l’aspetto comunicativo: comunicare con il mondo esterno, come classe, già dalla primaria, consente di aprirsi al mondo, di avere feedback sui lavori della classe, di recepire idee e spunti.  La scuola offre opportunità di crescita e di conoscenze, ma è anche il luogo  in cui giungono  le contraddizioni della società più allargata, le tensioni di una società in continuo cambiamento che entra in contatto con culture e identità diverse.  E’ il luogo in cui i bambini portano le informazioni sempre più numerose attinte attraverso i più svariati canali.  Il processo di identificazione e differenziazione del bambino risulta sempre più faticoso: le forme di socialità spontanea non esistono più, l’adulto organizza e incanala la sua attività, ma gli stessi adulti hanno mostrato cedimenti nell’esercizio efficace del proprio ruolo.  La scuola è quotidianamente impegnata a costruire intese educative con  le famiglie che hanno visto crescere sempre più la complessità del proprio ruolo educativo, in una società che contemporaneamente ha assistito a una diminuita capacità del presidio delle regole e del senso del limite.   E’ per queste ragioni che la scuola è da tempo chiamata a dedicarsi alla delicata e difficile dimensione educativa del saper stare insieme nel rispetto degli altri, del formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo i futuri cittadini di un mondo ben più vasto. | |
| FINALITÀ DEL PROGETTO  Risultati attesi: lavorare su molteplici competenze di cittadinanza, di imprenditorialità, di comunicazione, con queste finalità:  1. Promuovere negli alunni la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio.  2. Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui gli alunni possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sè), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche, attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio).  3. Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità. | |
| **Monitoraggio** **e valutazione** **dell’esperienza**  (specificare le eventuali forme di monitoraggio e valutazione attivate sull’esperienza)  La verifica è avvenuta attraverso l’osservazione dei processi, del lavoro dei bambini a gruppi, delle modalità di condivisione e partecipazione. Sono stati osservati la partecipazione e l’impegno nelle discussioni, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità nei lavori di gruppo, nella preparazione di interviste e altro.  Sono stati osservati gli elaborati scritti e digitali dei bambini. Il monitoraggio dell’attività è stato cadenzato dalle programmazioni settimanali delle insegnanti, oltre che dal confronto quotidiano. | |
| **Punti di forza e criticità**  Punti di forza: collaborazione tra colleghe e progettazione interdisciplinare. Tutta la programmazione si è svolta in sinergia **con le UDA che si sono sviluppate nel corso dell’anno scolastico**  Uda “A spasso per l’Ialia e oltre…”  Il percorso di geografia che si affronta in classe V permetterà agli alunni di scoprire l’organizzazione dello Stato Italiano e la suddivisione del territorio nelle varie regioni che lo compongono (motivando il perché della suddivisione del territorio che non sempre tiene conto delle caratteristiche morfologiche). Prendendo spunto da quanto viene proposto dal libro di testo, sull’organizzazione dello Stato per quanto riguarda il lavoro e i diritti- doveri dei cittadini, le insegnanti realizzeranno un percorso di approfondimento sulla Costituzione italiana attraverso la lettura di alcuni articoli del testo stesso, raccogliendo le impressioni degli alunni, le loro sensazioni e i loro commenti.  Uda “ Dal cioccolato al cacao”  All’interno di questa UDA gli alunni scopriranno anche il percorso che il cacao compie prima di divinate cioccolato e i Paesi di provenienza. Gli alunni avranno a disposizione documenti vari che mettono in luce come la lavorazione del cacao impieghi anche lo sfruttamento del lavoro minorile nelle piantagioni.  Uda tecnologia e informatica  Imparare a programmare con Scratch, utilizzare Padlet, utilizzare i tablet in dotazione della classe per ricercare, selezionare e rielaborare informazioni producendo nuovi testi, utilizzare il Drive e Google Classroom per produrre ppt e documenti. Comunicare via account Twitter con altre classi e istituzioni condividendo i lavori svolti.  UdA "Leggere per..."  Attività di lettura, rielaborazione testuale, comprensione del testo "Nel mare ci sono i coccodrilli", di alcuni articoli della Costituzione italiana e della Dichiarazione dei diritti dei bambini.  UdA "Percorsi di scrittura per comunicare, inventare, imparare"  Produzione di testi di varia natura e lavoro sui testi prodotti dai bambini (riflessione sulla lingua). Lavoro sul quotidiano (leggeremo articoli relativi all’immigrazione e approfondiremo la struttura di alcuni di essi).  UdA “Le antiche civiltà nel mondo, in Europa e in Italia”  Secondo le Indicazioni Nazionali, la conoscenza della Storia non è fine a se stessa, ma serve a comprendere meglio il presente: in particolare, scoprendo le relazioni tra i diversi popoli e i processi storici, sociali, economici che si sono verificati nel passato e possono ripresentarsi, in forme diverse, nell’attualità. Non si tratta, dunque, di trasmettere solo delle conoscenze, ma di far acquisirei concetti che permettono di organizzare le informazioni e gli strumenti critici che consentono di riflettere su ciò che si apprende: l’analisi diretta delle fonti, la linea del tempo, le carte geo-storiche. Il percorso propone un progressivo “zoom” dal contesto mondiale a quello italiano:  • dalla presentazione di alcune fra le più significative civiltà sviluppatesi nell’antichità nei diversi continenti;  • al contesto europeo, con l’approfondimento della civiltà greca e il successivo suo diffondersi attraverso l’Impero persiano e l’Impero macedone;  • al contesto italiano, con la presentazione del mosaico di popoli italici e un breve approfondimento di alcune fra le civiltà più rappresentative delle diverse regioni;  • alla nascita e all’evoluzione della civiltà romana, la cui eredità è fondamento della cultura e dell’organizzazione sociale, politica e religiosa del continente europeo e in particolare del nostro Paese.  In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.  IRC **“Le religioni nel mondo…la diversità è un’opportunità”**  diritto di professare una religione, approfondimenti sulla religione musulmana e i suoi aspetti integralisti - in collegamento con l'esperienza con i talebani della famiglia del protagonista e del protagonista stesso de “Nel mare ci sono i coccodrilli” | |
| CULTURA E CREATIVITA’ DIGITALE – STARE IN RETE E’ ANCHE UN ATTO CULTURALE  Internet, i media digitali, e con essi i social media, non sono solo strumenti. Sono anche in grado di abilitare nuove produzioni culturali, e sono essi stessi “oggetti culturali”.  Lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori consapevoli di contenuti.  Abbiamo lavorato molto sulle capacità di selezionare le informazioni, scegliere le fonti e produrre nuovi materiali. Attraverso il cooperative learning vengono spesso assegnate ricerche e lavori di gruppo che devono arrivare ad un prodotto (una presentazione power point per spiegare l’argomento ai compagni, un padlet per condividere i lavori di tutti i gruppi, oppure semplicemente inventare un haiku, in questo modo dimostrando di averne compreso contenuti e metrica in seguito al lavoro di ricerca, uno schema concettuale riassuntivo….)  In questo modo i bambini non sono solo fruitori ma attivi costruttori di materiale digitale da proporre ai compagni o da condividere in rete.  La classe ha un account Google Classroom dove sono presenti alcuni di questi lavori.  Attraverso l’attivazione di alcuni progetti sulla piattaforma Etwinning in collaborazione con colleghi di altri paesi europei, gli alunni possono esperire in modo concreto le possibilità creative della rete. | |
| **Impatti durevoli nell'organizzazione, diffusione dell'esperienza nella comunità scolastica**  Lo storytelling dei bambini sarà presentato ai compagni delle altre classi.  Il grande planisfero dei diritti negati è conservato e contribuisce a far riflettere tutta la comunità scolastica.  Il lavoro è stato condiviso all’interno di dipartimenti orizzontali organizzati per classi parallele con altri docenti dell’istituto.  Il progetto è stato presentato ai genitori ed ha previsto il coinvolgimento del Comune di Masone. | |
| **Indicare il sito dove si può reperire ed eventualmente scaricare la documentazione dell'esperienza**  Il progetto è pubblicato sul sito [www.icvs.org.it](http://www.icvs.org.it)  L’intervista al sindaco è stata pubblicata sulla pagina Facebook dell’istituto Comprensivo Valle Stura  <https://photos.app.goo.gl/SncwSt1qxFir1Ku37>  <https://padlet.com/elisa_pastorino/paroleostili>  <https://padlet.com/alessandra_pastorino/diritti_doveri>  Twitter @classe3AMasone  Elaborato con Scratch da ultimare | |

**Allegato 3b – Pianificazione dell’esperienza in forma di UDA**

**UDA**

| **UNITA’ DI APPRENDIMENTO** | | |
| --- | --- | --- |
| *Denominazione* | **NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI** | |
| ***Compito significativo e prodotti*** | realizzazione di una grande mappa dei diritti negati tramite lavori di gruppo  realizzazione di un’intervista al sindaco (stesura domande, prendere appunti durante l’intervista, fare foto, scrivere un articolo di giornale che parli dell’intervista)  produzione di testi di vario genere relativi all’esperienza e ai temi trattati  storytelling con Scratch (per l’organizzazione dello storytelling lavoro a gruppi sui diritti utilizzando Google Classroom)  utilizzo Tablet per ricerche e documenti condivisi  nell’ottica dell’unitarietà delle discipline, saper discutere dei vari aspetti e contenuti relativi all’esperienza stabilendo relazioni e inferenze. | |
| ***Competenze chiave e***  ***relative competenze specifiche*** | | ***Evidenze osservabili (Traguardi)*** |
| COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE   * partecipare alle conversazioni tenendo conto degli interlocutori: rispettando l'alternarsi degli interventi, ascoltando gli altri, inserendosi in modo pertinente. * lavorare in modo cooperativo, saper collaborare * essere accoglienti nei confronti di persone che non fanno parte della classe * avere un corretto comportamento verso se stessi, verso gli altri | | L’allievo conosce le regole di una conversazione corretta e ha particolare attenzione ad utilizzarle  E’ consapevole che la lingua italiana è strumento di comunicazione e di accesso ai saperi e si impegna per conoscerla e utilizzarla in modo corretto e adeguato.  Sa che parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola e utilizza il dialogo per sanare divergenze, per acquisire punti di vista diversi.  Sa riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano  Sa riconoscere e rispettare le pari dignità sociali.  Conosce l’importanza delle procedure nell’esercizio della cittadinanza e la distinzione dei diversi ruoli e poteri; sa rispettare ruoli diversi all’interno della comunità scolastica |
| IMPARARE AD IMPARARE   * Problematizzare la realtà. * Formulare ipotesi. * Validare le ipotesi prodotte, sia empiricamente, sia mediante argomentazioni * Giustificare le proprie affermazioni con semplici frasi concatenate. * Individuare/stabilire/operare (confontare, ordinare, classificare) /rappresentare relazioni con particolare attenzione alle relazioni di SPAZIO e TEMPO * Rielaborare in forma scritta informazioni, dati, concetti ed esperienze per organizzare e sistematizzare le proprie conoscenze * Produrre forme diverse di sintesi | | L’allievo sa progettare e realizzare un percorso di ricerca/di studio |
| SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’   * organizzare un gruppo di lavoro * progettare e realizzare elaborati digitali e non | | L’allievo è in grado di realizzare semplici progetti pianificando e organizzando il proprio lavoro  Effettua valutazioni rispetto al proprio lavoro e al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assume e porta a termine compiti e iniziative  Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza |
| COMPETENZA DIGITALE   * saper ricercare e organizzare informazioni * saper utilizzare i tablet, i motori di ricerca, alcuni programmi e applicazioni utili. * saper utilizzare il linguaggio della programmazione (Scratch) | | L’allievo sa utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.  E’ consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. |
| COMUNICARE NELLA MADRELINGUA -LINGUA COME STRUMENTO DEL PENSIERO   * argomentare, giustificare le proprie affermazioni con frasi concatenate * verbalizzare relazioni * verbalizzare ragionamenti strategie procedure * partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti * individuare nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato * utilizzare la lingua e gli altri linguaggi con funzione espressiva | | * L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. * Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. * Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. * Scrive testi di vario genere * Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. * Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. |
| Abilità *(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)* | | *Conoscenze* *(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)* |
| SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA’   * Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità * Assumere semplici iniziative personali di lavoro e portarle a termine * Descrivere le fasi necessarie a svolgere un’   attività, a compiere una procedura, a portare a termine una consegna   * Individuare gli strumenti a propria disposizione e quelli mancanti per portare a termine un compito * Progettare in gruppo l’esecuzione di un'attività * Individuare (anche in gruppo) problemi legati all’esperienza concreta, indicare alcune ipotesi di soluzione, analizzarle e scegliere quella più vantaggiosa | | Organizzazione di gruppi di lavoro |
| COMPETENZA DIGITALE   * Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base * Utilizzare semplici materiali digitali per l’apprendimento. * Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. * Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. * Individuare i rischi nell’utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi. | | * Semplici applicazioni tecnologiche e relative modalità di funzionamento. * I principali dispositivi informatici di input e output. * I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. * Ambienti per l’apprendimento condiviso. * Il linguaggio della programmazione * Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. * Rischi nell’utilizzo della rete. |
| IMPARARE AD IMPARARE   * Utilizzare quotidiani, libri, dizionari e strumenti didattici differenti. * Ricavare informazioni da fonti diverse. * Leggere un testo e porsi domande su di esso. Rispondere a domande su un testo. * Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite (testi, filmati, Internet) con altre già possedute o con l’esperienza vissuta. * Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un’informazione scientifica o storica; un’esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche …). * Scrivere testi di vario genere. | | * Metodologie e strumenti di ricerca dell’informazione. * Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, tabelle, mappe concettuali. |
| COMUNICARE NELLA MADRELINGUA -LINGUA COME STRUMENTO DEL PENSIERO   * Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. | | * Contesto, scopo, destinatario della comunicazione. * Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. * Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. * Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi. * Principali connettivi logici. * Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi |
| COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE   * Conoscere le regole che permettono il vivere in comune. * Partecipare all’attività di gruppo, collaborando allo scopo comune e aiutandosi reciprocamente nel rispetto della diversità. * Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni. * Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici. * Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni. * Collaborare nell’elaborazione del regolamento di classe. * Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. * Rispettare ruoli e funzioni all’interno della scuola. * Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà. * Rispettare l’ambiente, le proprie attrezzature e quelle comuni. * Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze. | | I concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.  Conoscenza della Carta dei diritti dei bambini e dei principi fondamentali della Costituzione Italiana. |
|  | |  |
| ***Alunni destinatari*** | classe quarta e quinta scuola primaria | |
| ***Discipline coinvolte*** | ***Italiano, storia, geografia, tecnologia, ed. alla cittadinanza, IRC*** | |
| ***Fasi di applicazione***  ***(elencare I titoli delle fasi di cui al piano di lavoro)*** | ***1 - ritratto di gruppo***  ***2- contratto formativo (le leggi per crescere insieme all’interno di un contesto democratico)***  ***3- Padlet dei diritti***  ***4- Planisfero dei diritti negati***  ***5- La Costituzione***  ***6- Intervista al sindaco - noi giornalisti***  ***7 - Nel mare ci sono i coccodrilli***  ***8- L’immigrazione/emigrazione - testi argomentativi***  ***9 - Storytelling con Scratch*** | |
| ***Tempi***  *(Tempi di attuazione in ore in quali periodi dell’anno)* | progetto annuale 2 ore settimanali | |
| ***Esperienze attivate*** |  | |
| ***Metodologia*** | Essenziale è rispettare l’**esperienza** e tener presente che lo scopo primario della nostra azione è mettere il bambino in condizione di comunicare e di esprimersi.  L’insegnante:   * si pone a fianco dei suoi alunni come costante ***scopritore delle lingua e delle conoscenze*** * propone momenti di lavoro di gruppo, di aiuto reciproco nella volontà di far vivere ai bambini un'esperienza di apprendimento ***collaborativo e non competitivo.*** * cura il proprio tono di voce, il clima di classe, la gestualità, lo sguardo * propone confronti * condivide il ruolo dell’insegnante come facilitatore dei processi di apprendimento * lascia ampio spazio alle conversazioni e alle discussioni * stimola l’alunno a risolvere problemi nuovi in modo quanto più possibile autonomo * valorizza il pensiero divergente * si esprime in modo corretto, propone un modello di linguaggio * guida l’alunno a riformulare la frase quando non è chiara o non è completa, chiede di provare a specificare i termini troppo generici * attraverso domande o problemi nati dal confronto e dalla ricerca aiutagli alunni ad argomentare TESI (più domande, più argomenti, più conoscenze posti in successione, sequenze di frasi , periodi complessi con coordinate e subordinate pertinenti) a sostegno o confutazione delle tesi su cui argomentare * chiede di verbalizzare i diversi momenti e la fase conclusiva del lavoro( a gruppi o individualmente) * a partire dalle situazioni comunicative del gruppo classe e dalle curiosità espresse dai bambini, guida momenti di riflessione sul codice linguistico e sulle varietà della lingua * evita il più possibile la stigmatizzazione dell'errore, considerandolo piuttosto una risorsa per il ragionamento dell'intera classe * per la riflessione sulla lingua seleziona casi e proposizioni alla portata di tutti, spesso relativi alla vita di classe, in modo da avvicinare la lingua parlata a quella scritta. * rilancia i processi di riconoscimento delle strutture sintattiche durante la revisione guidata del testo per fare in modo che la gradualità e la pertinenza dell'intervento siano adeguate ad ogni alunno * consente ai bambini più curiosi e capaci di suggerire e sperimentare vie sempre più avanzate * guida l’alunno a riformulare la frase quando non è chiara o non è completa, chiede di provare a specificare i termini troppo generici   L'alunno:   * partecipa con impegno alle attività proposte. * si sente ascoltato e parte di una comunità di apprendimento in continuo divenire. * ascolta, si confronta, dialoga e cresce insieme agli altri. * contribuisce con le sue idee e le sue riflessioni alla costruzione del percorso di apprendimento in un contesto di gestione della classe democratico. * Si mette in gioco nella risoluzione di problemi e nell’organizzazione del suo lavoro | |
| ***Risorse umane***   * ***interne*** * ***esterne*** | ***interne*** | |
| ***Strumenti*** | quotidiani, libri, tablet, LIM | |
| ***Valutazione*** | ***Per la valutazione dei testi prodotti si utilizzerà la rubrica cognitiva*** <http://www.icvs.gov.it/sites/default/files/page/2016/primaria_rubrica_cognitiva_italiano.pdf> Si predisporranno compiti autentici che matureranno dal lavoro svolto in classe e dalla realtà dei bambini. L'insegnante terrà conto dell'impegno e della partecipazione degli alunni | |

**PIANO DI LAVORO UDA**

|  |
| --- |
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO NEL MARE CI SONO I COCCODRILLI |
| Coordinatore: ELISA PASTORINO - ALESSANDRA PASTORINO |
| Collaboratori : ILARIA GIUSTO |

*PIANO DI LAVORO UDA*

**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Fasi/Titolo** | **Che cosa fanno gli studenti** | **Che cosa fa il docente/docenti** | **Esiti/prodotti** | **Tempi** | **Evidenze per la valutazione** | **Strumenti per la verifica/valutazione** |
| **1**  **ritratto di gruppo** | si stendono a terra su un grande foglio, tracciano le loro sagome, colorano con diversi colori gli spazi di intersezione tra le sagome. Dopo una breve introduzione al laboratorio, proseguono il lavoro organizzando autonomamente le tonalità, creando sfumature, organizzandosi per disporre i vari colori e per dipingere sul vasto spazio in modo armonico | realizzano un laboratorio con i bambini che porterà alla costruzione di un grande murales, | Lo scopo di questo laboratorio è cambiare il nostro sguardo sulle forme, modificando il “punto di vista” e la prospettiva. Colorando zone insolite di una sagoma molto grande, si otterrà un’affascinante RITRATTO DI GRUPPO, non solo divertente e gratificante ma che rappresenti l’unità nella diversità. | accoglienza prima settimana dell’a.s. | Partecipazione attiva alla realizzazione del murales (i ragazzi sono lasciati liberi di organizzarsi e creare nuove sfumature ..)  L’allievo è in grado di realizzare semplici progetti pianificando e organizzando il proprio lavoro  Effettua valutazioni rispetto al proprio lavoro e al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assume e porta a termine compiti e iniziative | osservazioni del processo e del risultato |
| **2**  ***contratto formativo (le leggi per crescere insieme all’interno di un contesto democratico)*** | A partire da una frase: Talvolta può darsi che io non accetti quello che tu fai. Ma sempre accetto quello che tu sei, La tua essenza di essere umano va bene per me anche se il tuo comportamento può non esserlo. Io non sono superiore a te e tu non sei superiore a me. Siamo sullo stesso livello in quanto esseri umani.. Questo vale anche se i nostri risultati nella vita sono diversi o siamo diversi di razza, religione, sesso, età (Erik Berne)scrivono un commento che poi confluirà nella parte “socializzazione” del contratto formativo | raccolgono le frasi più significative che i bambini vogliono condividere (tratte dai loro commenti)  e guidano una conversazione che porti alla stesura collettiva (LIM) del contratto formativo.  Definiscono con i bambini i vari impegni (anche dei docenti) | stesura del contratto formativo | settembre | L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.  Scrive testi di vario genere | osservazione dei testi prodotti dai bambini e delle modalità di intervento nella discussione |
| **3**  ***Padlet dei diritti*** | Prendono il tablet che è custodito in un carrello, e al termine dell’uso dello stesso controllano in modo autonomo il livello della batteria, decidono se collegarlo al cavo di alimentazione o meno per averlo pronto a funzionare la volta successiva. Accendono il tablet e si collegano automamente al Padlet, scrivendo le loro idee. Sulla LIm vengono visualizzati gli interventi di tutti. | Avviano una discussione collettiva, invitando gli alunni a scrivere su un PAdlet cosa siano, secondo loro, i diritti e i doveri, perché è importante che vengano rispettati e quali sono le conseguenze quando questi due fattori vengono meno nella vita di tutti i giorni | Padlet sui diritti | Ottobre | L’allievo sa utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi   * Scrive testi di vario genere | <https://padlet.com/alessandra_pastorino/diritti_doveri> |
| **4**  ***Planisfero dei diritti negati*** | Rilettura del Padlet per decidere insieme quali DIRITTI tenere in considerazione come più importanti . I bambini scelgono: diritto di cibarsi (fame nel mondo), di dissetarsi (SETE NEL MONDO). di parola (DIRITTO DI ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE), di avere una casa (MANCANZA ABITAZIONI), di poter votare ( mancanza DEMOCRAZIA), di curarsi ( MANCANZA DI SERVIZI SANITARI), di parola e di professare una religione.  In base a questi diritti lavoriamo alla MAPPA DEI DIRITTI NEGATI : a gruppi gli studenti ricercano con i tablet i Paesi nel mondo dove vengono negati i diritti sopra menzionati, creano con le insegnanti una legenda con le bandierine colorate e le attaccano nel planisfero. | Predispongono un enorme planisfero in classe e delle bandierine colorate.  Rileggono il Padlet con gli alunni, costruiscono la legenda con gli alunni.  Osservano i lavori dei gruppi e il lavoro finale di posizionamento di bandierine di colore diverso. | Planisfero dei diritti negati: consente di capire visivamente il perché dei fenomeni migratori | Ottobre  novembre | L’allievo sa progettare e realizzare un percorso di ricerca/di studio  L’allievo è in grado di realizzare semplici progetti pianificando e organizzando il proprio lavoro  Effettua valutazioni rispetto al proprio lavoro e al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assume e porta a termine compiti e iniziative  L’allievo sa utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione | Osservazione del lavoro di ricerca nei gruppo e del lavoro di posizionamento delle bandierine |
| **5**  ***La Costituzione*** | Gli alunni e le insegnanti leggono alcuni articoli della Costituzione e, attraverso un breve percorso storico, hanno cercato di capire come e quando è nato questo documento anche ricercando informazione con i tablet in dotazione della classe. Questo ha consentito di comprendere meglio l’importanza e l’influenza, nella vita quotidiana dei cittadini, della Costituzione e delle leggi. Lavoro sugli articoli della Costituzione: commenti, riflessione sulla lingua | Le insegnanti presentano alla classe il testo della Costituzione italiana consegnandone una copia ad ogni bambino.  Guidano la riflessione sugli articoli della Costituzione e la riflessione sulla lingua.  Traggono spunti per approfondimenti vari (L’I. è fondata sul lavoro – i settori lavorativi in Italia -geografia…) collegati alle UdA | Riflessioni sul testo della Costituzione Italiana | Intero anno scolastico | * L’allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. * Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. * Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. * Scrive testi di vario genere * Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.   Legge testi di vario genere sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. | Osservazione dei testi scritti prodotti, delle riflessioni sulla lingua, della competenza comunciativa, dell’avvenuta comprensione |
| ***6- Intervista al sindaco - noi giornalisti*** | Pensano ad alcune domande da rivolgere al sindaco, lavorando in gruppi.  Si preparano e organizzano autonomamente (chi pone le domande, chi prende appunti, chi registra l’intervista…)  Il giorno successivo, dopo aver lavorato su alcuni articoli di giornale, provano a scrivere un articolo di giornale che racconti questa intervista. | Raccolgono e trascrivono alla Lim le domande che ogni gruppo propone.  Prendono appuntamento con il sindaco e accompagnano gli alunni.  Propongono agli alunni di scrivere un articolo di giornale che racconti l’intervista | Realizzazione e documentazione di un’intervista.  Realizzazione di un articolo di giornale sull’esperienza | novembre | L’allievo conosce le regole di una conversazione corretta e ha particolare attenzione ad utilizzarle  E’ consapevole che la lingua italiana è strumento di comunicazione e di accesso ai saperi e si impegna per conoscerla e utilizzarla in modo corretto e adeguato.  L’allievo è in grado di realizzare semplici progetti pianificando e organizzando il proprio lavoro   * Scrive testi di vario genere | Valutazione dell’articolo di giornale scritto dagli alunni sull’esperienza e osservazione delle modalità di conduzione dell’intervista e del livello di attenzione e di partecipazione. |
| ***7 - Nel mare ci sono i coccodrilli*** | Ascoltano la lettura del libro, trascrivono alcune frasi per ogni capitolo che trovano maggiormente significative, rielaborano il testo su richiesta dell’insegnante, riflettono sulla lingua.  Indicano sul planisfero il percorso compiuto dal protagonista del racconto, che dall’Afghanistan è arrivato in Italia | Leggono ad alta voce il libro di Fabio Geda “Nel mare ci sono i coccodrilli”, stimolano la riflessione, riflettono. | Lettura di “Nel mare ci sono i coccodrilli” di Fabio Geda e varie forme di rielaborazione testuale e di riflessione (orale e scritta)  Visualizzazione tramite un filo rosso del percorso di viaggio del protagonista nel grande planisfero murale | Intero anno  scolastico | L’allievo sa riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano  Sa riconoscere e rispettare le pari dignità sociali.   * Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. * Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. * Scrive testi di vario genere | Valutazione dei testi prodotti e delle osservazioni degli alunni. |
| ***8- L’immigrazione/emigrazione - testi argomentativi*** | Leggono i titoli dei quotidiani presenti in classe, ritagliano gli articoli che parlino di immigrazione/emigrazione.  Analizzano il contenuto degli articoli.  Ascoltano video, tra i quali l’intervista a Enaiatollah Akbari, il protagonista del libro “Nel mare ci sono i coccodrilli”.  Scrivono un testo argomentativo analizzando il fenomeno dell’immigrazione nel modo più approfondito possibile, affrontandolo da vari punti di vista. | Predispongono un ambiente di apprendimento dove siano sempre a disposizione quotidiani, e propongono la visione di alcuni video.  Cercano di far variare sempre il punto di vista dei bambini, in modo che ogni vicenda non sia vista con una sola chiave di lettura, | Preparazione alla preparazione di testi argomentativi.  Produzione di testi argomentativi. | Preparazione: intero anno scolastico  Produzione: aprile | L’alunno ricava informazioni da fonti diverse  scrive testi di vario genere  Sa riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano  Sa riconoscere e rispettare le pari dignità sociali.  Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.  Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. | Valutazione dell’avvenuta compresnsione della lettura degli articoli di giornale  Valutazione testi prodotti |
| ***9 - Storytelling con Scratch*** | Ogni gruppo approfondisce alcuni diritti per preparare lo storytelling (ambiente di apprendimento condiviso) Gli alunni con la guida dell’insegnante progettano una carta dei diritti “creativa” utilizzando il codice di programmazione di *Scratch.* Sono loro stessi i protagonisti di questa carta dei diritti e spiegano in modo semplice, divertente e interattivo i diritti dei bambini ai compagni delle altre classi. | Preparano il lavoro sull’ambiente di apprendimento condiviso.  Aiutano gli alunni ad impostare inizialmente lo storytelling, poi li lasciano liberi di lavorare in autonomia osservando l’evolversi del lavoro. | Storyelling con *Scratch* | Da dicembre a febbraio | L’allievo sa utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell’informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.   * Sa utilizzare il linguaggio della programmazione e gli ambienti di apprendimento condivisi | Valutazione dei lavori di ogni gruppo sull’ambiente di apprendimento condiviso e valutazione dei processi e dell’utilizzo del linguaggio di programmazione |

*PIANO DI LAVORO UDA*

**DIAGRAMMA DI GANTT**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Tempi** | | | | | |
| **Fasi** | a.s. 2017/18 | Settembre  Ottobre | Novembre  Dicembre | Gennaio  Febbraio | Marzo  aprile | Maggio giugno |
| **1** |  |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |  |
| **4** |  |  |  |  |  |  |
| **5** |  |  |  |  |  |  |
| **6** |  |  |  |  |  |  |
| **7** |  |  |  |  |  |  |
| **8** |  |  |  |  |  |  |
| **9** |  |  |  |  |  |  |

**STRUMENTI DI RIFLESSIONE FINALE E AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE**

(barrare con una X accanto allo strumento: possibili più opzioni)

|  |  |
| --- | --- |
| **STRUMENTO** |  |
| RELAZIONE FINALE DI RICOSTRUZIONE-RIFLESSIONE |  |
| DIARIO DI BORDO |  |
| QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE | **x** |
| ALTRO (specificare) |  |

**Da trasmettere entro il 15.11.2018 all’indirizzo e-mail: mabur.usr@gmail.com**